

Assobioplastiche plaude al Regolamento imballaggi

Appreziate dall'associazione italiana le norme che riguardano le plastiche compostabili utilizzate nella produzione di imballaggi.

18 marzo 2024 10:39

Pollice in su da Assobioplastiche per la versione licenziata la settimana scorsa dal Coreper del nuovo Regolamento su imballaggi e rifiuti da imballaggio ([leggi articolo](#)), che ora dovrà passare l'ultimo esame del Parlamento UE.



Per il presidente dell'associazione italiana delle plastiche compostabili, Luca Bianconi, si tratta infatti di "un deciso passo avanti del quale siamo molto soddisfatti. Il testo, infatti, prevede a livello europeo l'obbligo di utilizzare alcune applicazioni compostabili e altre possono essere previste in autonomia dagli Stati membri. Infine le bioplastiche compostabili possono essere esentate dai divieti che colpiscono il packaging monouso in plastica, ad esempio quello per ortofrutta e per il settore Horeca".



Nel nuovo testo - sottolinea Bianconi (nella foto) - viene anche confermata l'esenzione dall'obbligo di contenuto minimo di riciclato per le bioplastiche compostabili e la possibilità di un loro riciclo non solo organico, ma anche meccanico.

"Grazie alla nuova normativa – conclude il presidente di Assobioplastiche – le applicazioni compostabili come shopper, sacchetti ortofrutta, capsule per bevande, piatti, bicchieri, vassoi, retine, potranno dispiegare tutte le loro potenzialità. Contribuiranno così ad aumentare la quantità e la qualità dell'umido domestico in tutta Europa, la cui raccolta proprio quest'anno è divenuta obbligatoria in tutta l'UE".

Il testo del Regolamento si avvia per essere approvato dall'attuale Parlamento nella plenaria del prossimo 22 aprile dopo aver passato il voto della Commissione ambiente (ENVI). L'ultimo passo sarà l'approvazione definitiva da parte del Consiglio. Non si è invece ancora pronunciata la Commissione europea, insoddisfatta dal testo uscito dal Trilogo ([leggi articolo](#)).

